

Usa, Barack incontra Karzai: io responsabile delle vittime civili

«Quando avvengono morti tra i civili per me non è solo un problema politico. Sono io stesso responsabile, così come lo è il generale McChrystal quando qualcuno che non è sul campo di battaglia e viene ucciso». Nella conferenza stampa a fianco di Karzai alla Casa Bianca, il presidente Obama riconosce la responsabilità Usa nelle troppe stragi di civili in Afghanistan, affermando che verrà fatto di tutto perché non accada più. È la conclusione di una visita di quattro giorni di Karzai a Washington, il cui scopo era soprattutto appianare le tensioni dei mesi scorsi, riconfermare il sostegno Usa a Kabul e mostrare ai cittadini e ai contribuenti americani che la guerra sta ottenendo il suo scopo. Obama, che

La Casa Bianca

Appoggia le aperture del presidente afgano ai talebani non violenti

in passato ha usato toni molto critici con Karzai e che in questa occasione gli ha riservato onori solitamente riconosciuti solo a leader di primo piano, ha confermato che tra Stati Uniti e lo stesso presidente dell'Afghanistan «ci sono state tensioni», «ma - ha detto - sono state ingigantite. Il nostro rapporto è forte e sono molto fiducioso per il successo della nostra strategia».

Karzai ha aggiunto che «a volte si può essere d'accordo, a volte no», ma sia il suo paese, sia gli Usa «hanno gli stessi obiettivi». Il presidente Usa ha espresso il suo sostegno alla politica di Karzai di aprire le porte ai talebani che hanno tagliato i legami con Al Qaeda. ♦

→ **L'airbus** libico si è schiantato al suolo in fase di atterraggio

→ **Tra le vittime** 62 turisti olandesi. Escluso l'attentato

Disastro aereo a Tripoli: 103 morti, salvo un bambino

C'è un superstite dell'Airbus della compagnia aerea libica low cost Afriqiyah Airways che si è schiantato al suolo in fase di atterraggio ieri mattina a Tripoli. Un bambino di nove anni olandese. Ha perso l'intera famiglia.

R.G.

rgonnelli@unita.it

Le autorità libiche hanno escluso che sia stata la cenere del vulcano islandese e ancor più recisamente un attentato terroristico a causare il disastro aereo all'aeroporto internazionale di Tripoli ieri mattina, quando un Airbus 330-200 della compagnia libica lowcost Afriqiyah Airways si è schiantato a pochi metri dalla pista di atterraggio. Il volo, partito martedì sera da Johannesburg in Sudafrica stava facendo scalo per ripartire poi alla volta dell'Europa.

Erano le 6 e 10 del mattino e secondo quando l'aereo si è schiantato al suolo frantumandosi in mille pezzi per un raggio di un chilometro. Solo l'estremità colorata della coda è rimasta intatta. Forse sedeva lì vicino l'unico superstite della sciagura, un bambino olandese di 9 anni ricoverato in un ospedale di Tripoli con diverse fratture, operato d'urgenza ma non in pericolo di vita. Il bambino, di cui la tv libica ha mostrato le immagini nel suo letto d'ospede-



Foto Stringer Reuters

Coda dell'Airbus con il logo variopinto 9.9.99, data di nascita dell'Unione Africana

dale con flebo al braccio e infermiere intorno, ha perso tutta la sua famiglia: padre, madre e fratello di 11 anni. È l'unico sopravvissuto di una comitiva di 62 olandesi partiti per una vacanza in Sudafrica, un viaggio organizzato dalle agenzie turistiche Kras e Sip Reizen. Tra le 104 persone a bordo, tra cui 93 passeggeri e 11 membri dell'equipaggio, 22 libici avevano come destinazione finale Tripoli mentre gli altri erano diretti, dopo lo scalo tecnico, 7 all'aeroporto Gatwick di Londra, 32 a Bruxelles; 42 a Dusseldorf in Germania e uno al Charles de Gaul-

le di Parigi. Nessun italiano risulta nella lista dei passeggeri, ha verificato la Farnesina.

Le due scatole nere della cabina di guida sono state recuperate dalle autorità libiche. Serviranno a ricostruire cosa sia successo, anche se i libici propendono per un errore del pilota. Una commissione di esperti francese farà in ogni caso una seconda verifica. ♦

IL LINK

SITO DI NOTIZIE INGLESE DALL'AFRICA
<http://www.africanews.com>

Caro Romano ti siamo vicini con tutto il nostro affetto per la scomparsa della tua

LOREDANA

Tutti noi della Centro Servizi
Firenze, 13 maggio 2010

Caro
ENZO

i compagni di Donna Olimpia ricordano con affetto il tuo impegno e la tua generosità e abbracciano forte Vanda, Roberto e Fabrizio.

La Casa della Cultura di Milano piange la scomparsa di

ENRICO LIVRAGHI

prezioso collaboratore, intellettuale raffinato, brillante critico cinematografico e partecipa al dolore della moglie Giovanna Lazzati.

Milano, 12 maggio 2010

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
PERUGIA, via Pievaiaola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per Necrologie
Adesioni Anniversari **Rivolgersi a PK**
Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00
solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00
tel. 011/6665211